

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00717211
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500717199
ROZ - Altre relazioni	0500717210

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa smarginata
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTU - Numero stampa composita o serie	48
QNTC - Completa /incompleta	incompleta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scena rituale
SGTP - Titolo proprio	INIZIAZIONE
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Cerimonie religiose dei popoli del mondo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCC - Complesso di	

appartenenza	Palazzo Fulcis
LDCU - Indirizzo	Via Roma, 28, 32100 - Belluno
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Alpago-Novello
LDCS - Specifiche	cassetto 6

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	9713
INVD - Data	1994

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	BL
PRVC - Comune	Borgo Valbelluna
PRVL - Località	TRICHIANA
PRVE	Frontin

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	villa
PRCQ - Qualificazione	privata

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1786
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1797
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00014240
AUTN - Nome scelto	Baratti Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1724/ 1787
AUTH - Sigla per citazione	ET000031

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Novelli Pietro Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1729/ 1804
AUTH - Sigla per citazione	ET000029
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Viero Teodoro
EDTD - Dati anagrafici	1740/ 1819
EDTR - Ruolo	editore
EDTL - Luogo di edizione	Venezia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte, bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	312
MISL - Larghezza	377
FIL - Filigrana	Presente
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Presenza di ampie macchie di umidità.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	12 Q 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	cerimonia: tribale: Cafri: iniziazione:
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Invente par Novelli d'apres l'Ouvrage de M.r Picart.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Grave par Baratti
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	editoriale
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	Chez T. Viero Venise A. P. D. S.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL - Lingua	italiano, francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale, corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	<p>INIZIAZIONE / Viene praticata da Cafri questa bizara Ceremonia quando ammettono i giovani di età pubere / nella società civile o sia nel rango degli uomini. Legano ben forte l'iniziando per le braccia, e per / le gambe, dopo di avergli unto tutto il corpo col grasso di bue. Uno de' più vecchi della Villa / postasi colle ginocchia su il di lui petto, con un coltello ben arrotato gli fende la coglia, gli estrae / il testicolo manco, riponendovi in una pallotola d'ugual grossezza di grasso di pecora e vi sal- / di la piaga. Indi lo asperge colla sua orina. Lo lascia così esteso a terra. Finalmente lo disciolgo- / no e tosto che si rimette dal dolore, strascinati da se stesso ad una Capanna fatta a bella posta / in quel contorno ove vi resta per tre o quattro giorni. //</p> <p>INITIATION / Les Cafres ne mettent en pratique cette bizarre Cérémonie que lorsqu'ils admettent les jeunes puberes / dans la Société civile ou au rang des hommes. Ils commencent par lier fortement les bras et les jam- / bes à celui qu'ils veulent initier et après lui avoir frotté tout le corps de graisse de boeuf un des vieil- / lards du pays se pose à genoux sur sa poitrine et avec un couteau bien arguisé il lui fend scrotum en / tire la testicule gauche, y remettant à la place une petite balle d'egale grosseur de graisse de chevre et / referme la plaie. Il l'arrose ensuite de son urine en le laisse aussi étendu. Enfin ils se delient et si tot / qu'il l'est remis de la douleur, il se traîne de lui-même a une cabanne qu'on fait exprés aux envi- / rons ou il reste pendant trois, ou quatre jours.</p>
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta

ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	8=
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La stampa fa parte della serie delle quarantotto “Cerimonie religiose dei popoli del mondo”, voluta dall'editore veneziano Teodoro Viero, e realizzata da Antonio Baratti, su disegni di Pietro Antonio Novelli. L'impresa prendeva ispirazione dalle incisioni che Bernard Picart aveva prodotto per illustrare i nove volumi delle “Cérémonies et coutumes religieuses de tous le peuples du monde”, usciti ad Amsterdam tra il 1723 e 1742 dai torchi di Jean-Frédéric Bernard. Dalle informazioni a noi note, possiamo ricostruire solo in parte le varie tappe della realizzazione della serie. Viero ottenne il privilegio quindicennale dal Senato veneto nell'agosto 1785, e da un documento conservato al British Museum, datato 9 settembre 1786, sappiamo che, a quell'altezza, almeno dodici incisioni erano state stampate: sei raffiguranti le cerimonie ebraiche, e sei raffiguranti i sacramenti cattolici. Attorno al 1797, almeno quaranta stampe della serie erano state ultimate, come ci testimonia il “Catalogo delle stampe in Rame con loro prezzi in moneta veneta, che si vende presso Teodoro Viero in Venezia nella Merceria dell'Orologio con Privilegio dell'Ecc.mo Senato”. Nel catalogo, viene annotato come la serie sia a sua volta divisa in sette sottoinsiemi, ognuno contrassegnato da una lettera dell'alfabeto: A per le cerimonie ebraiche, B per quelle cattoliche, C per i riti musulmani, D per quelli dei Cafri (termine con il quale si indicavano all'epoca le popolazioni dell'Africa sud-orientale), E per le feste dei Gauri o Zoroastriani, F per quelle dei Baniani (una casta commerciale dell'India), e infine G per i rituali dei Giapponesi. Infine, in un momento successivo, forse attorno al 1819, cioè dopo la morte del Viero, alcune lastre pervennero nella stamperia di Pietro e Giovanni Vallardi a Milano: alcune delle incisioni di questa serie a noi note, presentano infatti, al posto dell'iscrizione “Chez T. Viero a Venise”, l'indicazione “Milano presso P. e G. Vallardi Contrada S. Margherita N. 1101”. Oltre alla questione della cronologia, un altro problema riguarda la paternità delle incisioni di questa serie. Antonio Baratti infatti morì nel 1787, ed è alquanto improbabile che la responsabilità delle incisioni spetto a lui soltanto. La critica ipotizza, a ragione, che nell'impresa siano stati coinvolti anche i suoi figli (Domenico, Pietro e Tommaso), che sappiamo esser stati allevati dal padre nell'arte del bulino. In tutte le stampe della serie a noi note infatti, è presente solo il cognome dell'incisore, tranne in due casi (“Il Matrimonio” e “Le Pagode e le Penitenze dei Fachiri”), dove è esplicitato che l'autore dell'intaglio è “A. Baratti”. In alcuni casi poi, la lastra venne lavorata con l'aiuto dello stesso Viero. Più certo è invece il coinvolgimento del figlio di Pietro Antonio Novelli, Francesco, nella realizzazione dei disegni. È lo stesso Pietro infatti, nelle sue memorie, a riferirlo, collocando la collaborazione al 1790 circa. I disegni preparatori per la serie finora rintracciati, conservati all'Albertina di Vienna, al Szépművészeti Múzeum di Budapest e al Museo Correr di Venezia, mostrano bene come padre e figlio parteciparono in maniera eguale all'impresa. Da un punto di vista formale, le stampe presentano le medesime caratteristiche: presenza di una lettera di un numero seriale in alto a destra, indicazioni di responsabilità in francese e presenza di un'iscrizione descrittiva bilingue, italiano e francese, in calce. Da un punto di vista stilistico, Pietro Antonio Novelli si distacca</p>

dal suo modello (le incisioni del Picart), per un'attenzione al dato materiale e quotidiano, che gli permette di sottolineare, come ha notato la critica, un carattere comunitario dei riti religiosi che andava disegnando, in linea con l'ottica illuminista che ormai era arrivata anche nei territori della Serenissima. La perizia incisoria di Antonio Baratti e dei figli è inoltre riuscita a rendere bene questi aspetti, con un sapiente uso dell'intaglio, restituendo a ogni scena profondità, assieme ai valori atmosferici e luministici, rendendo con precisione i dettagli e le anatomie dei personaggi che affollano le scene. Nel Fondo Alpago-Novello, sono presenti ventitré incisioni della serie: sette dedicate ai Sacramenti Cattolici (MCBL 9701-9707), quattro ai riti islamici (MCBL 9708-9711), sei alle cerimonie dei Cafri (MCBL 9712-9717), due alle celebrazioni dei Gauri (MCBL 9718 e 9719), due ai riti dei Baniani (MCBL 9720 e 9721) e due alle cerimonie dei Giapponesi (MCBL 9722 e 9723).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1994

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Santi M.

FTAD - Data 2015

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso

FTAN - Codice identificativo VE 59170_9713

FTAF - Formato TIFF

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Falcomer R.

BIBD - Anno di edizione 2013-2014

BIBH - Sigla per citazione TE000035

BIBN - V., pp., nn. pp. 91-92, 105-110

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Succi Dario

BIBD - Anno di edizione 2013

BIBH - Sigla per citazione TE000012

BIBN - V., pp., nn. p. 946

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CM PN - Nome

Tonin E.

RSR - Referente scientifico

Cavalli C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Majoli L.